

ICF

E' = modello di riferimento

La classificazione fornisce un linguaggio comune e universale.

Si documentano i problemi relativi alle funzioni e alle strutture corporee, alla limitazione dell'attività e alle restrizioni della partecipazione.

Concetto di salute e disabilità

- MODELLO MEDICO

Le persone con disabilità sono persone affette da malattia. La disabilità concerne anomalie fisiologiche e psicologiche (causate da patologie, disturbi o lesioni) che necessitano di trattamento medico; l'intervento è solo medico.

- MODELLO SOCIALE

La disabilità in rapporto all'ambiente fisico e sociale che «restringe» la vita delle persone con problemi di funzionamento; per risolvere tali problemi l'intervento è solo sociale.

Nella visione dell'OMS

- Non è sufficiente né uno né l'altro modello
Devono essere integrati fra loro

La prospettiva da utilizzare deve essere:

BIO-PSICO-SOCIALE

In coerenza con il sistema ICF

Un po' di storia

Il 21 maggio 2001, 191 paesi partecipanti alla 54ma assemblea mondiale della sanità, hanno accettato la nuova classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute. Lo scopo generale dell'ICF è quello di fornire un linguaggio standard e unificato che serva da modello di riferimento per la descrizione delle componenti della salute e degli stati ad essa correlati.

Premessa fondamentale

Lo sviluppo è un processo dinamico.

Il funzionamento del bambino non può essere capito vedendolo isolatamente bensì vedendolo nel contesto del sistema familiare e sociale.

Nota polemica: presunzione della NPI e presunzione della Scuola se non collabora con la famiglia.

Partecipazione

Viene definita come il «coinvolgimento in una situazione di vita», rappresenta la prospettiva sociale del funzionamento.

Con lo sviluppo le situazioni di vita cambiano in modo notevole per numero e complessità.

La natura e l'entità del sostegno ambientale variano con le esigenze legate alle fasi di crescita personale del bambino.

Definizioni chiave

- Funzionamento: comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione.
- Disabilità: comprende le menomazioni, le limitazioni delle attività e le restrizioni della partecipazione.
- Barriere o facilitatori: fattori ambientali, noi.

ITER DA SEGUIRE

- 1) Identificare le informazioni disponibili
Descrivere l'aspetto del capitolo ATTIVITA' e
PARTECIPAZIONE
Descrivere i campi significativi.
- 2) Inserire i codici

- 3) Assegnare un valore al quantificatore che definisca l'entità della menomazione da 0 a 4.
- 4) Assegnare il codice con il quantificatore di 1,2,3,4 livello a seconda delle componenti.

- 5) Inserire PERFORMANCE e CAPACITA'
- Performance: ciò che fa nel suo ambiente
- Capacità: descrive l'abilità del bambino ad eseguire un compito o un'azione.

- Versione ridotta 2 codici.
- Dopo il punto si inseriscono i qualificatori .
- Senza qualificatori i codici NON HANNO alcun significato intrinseco.
- 1° da solo
- 2° uso di ausilii
- + o – entità di barriere o facilitatori